

# Provincia, oggi la proclamazione dei sedici consiglieri neo eletti

LECCE – “Oggi 27 gennaio, è la Giornata della memoria. Sappiamo quanto è importante per la nostra cultura democratica e non è forse un caso che avvenga proprio oggi una proclamazione importante per voi, nuovi eletti consiglieri, che avete svolto, con tanta bellezza riportata alla politica, la campagna elettorale. Sono stato e continuo ad essere il presidente del dialogo, uno che ha sempre la porta aperta e ha sempre le orecchie pronte ad ascoltare buone idee nell’interesse e per il bene del territorio. Continueremo una grande fase di buona politica per la comunità. Questo piccolo saluto è per darvi il benvenuto”.

Sono questi alcuni passaggi chiave dell’intervento che il presidente della Provincia di Lecce **Stefano Minerva** ha tenuto nella mattinata odierna, subito dopo la proclamazione degli eletti, sancita dall’Ufficio elettorale presieduto dal segretario generale **Angelo Caretto**. La cerimonia si è svolta nella sala consiliare di Palazzo dei Celestini, alla presenza anche del capo di Gabinetto **Andrea Romano** e del direttore generale **Giovanni Refolo**.

Ad ascoltare il saluto del presidente, tra gli scranni della sala consiliare, c’erano i **16** neoeletti consiglieri provinciali: **Renato Stabile** e **Francesco De Vitis** (per la lista “**Fratelli d’Italia**”); **Antonio Leo**, **Antonio De Matteis**, **Fabio Tarantino**, **Gabriele Mangione**, **Alfredo Paolo Fina**, **Antonio Ermenegildo Renna**, **Attilio Giovanni De Marco** (per la lista “**Insieme per il Salento**”); **Ettore Tollemeto**, **Brizio Maggiore**, **Giovanni Casarano** (per la lista “**Civica Salento**”) ; **Ippazio Antonio Morciano**, **Francesco Volpe**, **Paola Povero**, **Germano Luca Santacroce** (per la lista “**Salento Bene Comune 2050**”).

All'inizio del suo intervento **Minerva** ha voluto ringraziare nuovamente, dopo averlo già fatto con una lettera, il personale dell'Ente che è stato impegnato nella tornata elettorale del 24 gennaio scorso: "Grazie all'Ufficio elettorale e al segretario generale che ne ha coordinato i lavori, in un momento complicato per svolgere le elezioni. Ma gli adempimenti di legge ci imponevano, nonostante la pandemia in corso, di portare avanti le votazioni. Il mio è un ringraziamento a tutti i funzionari e alle persone che hanno collaborato ad allestire e a gestire i seggi, tra cui il delicato seggio volante, con grande laboriosità e serietà e soprattutto con la grande e autorevole competenza che ogni membro del seggio ha dimostrato".

Poi il messaggio ai neo consiglieri eletti: "Un grazie a tutti i candidati, a tutti coloro che si sono confrontati e un grazie mio personale, ma anche da parte di tutto l'Ente, a quei consiglieri provinciali che non sono stati rieletti, o che non si sono candidati. Hanno portato avanti con grande dignità il loro ruolo in questi due anni e mezzo complicati, mi sono stati accanto nei momenti difficili e insieme abbiamo costruito una grande progettualità", ha affermato ancora.

"Benvenuti in questa grande famiglia a tutti i nuovi eletti e a coloro che hanno lavorato bene nello scorso mandato e che, quindi, hanno riavuto la fiducia del corpo elettorale. Da quando mi è stato attribuito l'onore di guidare questo Ente, abbiamo dovuto reinventarci un modello amministrativo che la legge del 2015 aveva falciato e abbiamo provato a reinterpretare il nostro ruolo come la possibilità di mettere l'Ente Provincia a disposizione dei territori, di guardare oltre i campanili deisingoli Comuni, delle appartenenze strettamente politiche, per il bene del territorio".

"In me troverete sempre un amico e un collaboratore stretto, pronto ad accogliere ogni giusta idea per il territorio. Ma troverete anche chi vi suggerirà, nella visione e nella lungimiranza, l'unica possibilità che ha questa Provincia per

risolvere i grandi temi, in questo momento storico in cui il Pnrr ci offre grandi possibilità e in cui la pandemia ha falciato l'idea stessa, antica, che avevamo della socialità e della convivenza tra esseri umani. Per queste ragioni abbiamo e avete, insieme a me, un compito ancora più complicato per il momento storico e per la modernità che stiamo vivendo. Complicato, ma anche più stimolante", ha proseguito **Minerva**.

In questi anni abbiamo portato avanti battaglie importanti, che abbiamo sbloccato soltanto con la collaborazione unanime dei sindaci e del Consiglio provinciale, che nell'ultimo periodo ha votato all'unanimità quasi tutti i provvedimenti proposti. Dalla xylella al grande tema ambientale: siamo stati promotori della riforestazione e oggi tutte le Province d'Italia ci stanno seguendo. L'attenzione al personale a cui abbiamo restituito il ruolo di dignità sul lavoro, forti dei principi che portiamo dentro di noi. Abbiamo fatto dialogare i piccoli Comuni con la Regione, con i Ministeri, con il Governo, spesso troppo lontani dalle esigenze periferiche e lo abbiamo fatto in un clima di continua collaborazione".

Quindi, il presidente **Stefano Minerva** ha concluso: "La Provincia, nonostante questa legge, continua ad avere l'ambizione di essere il faro di questo territorio sui grandi temi: dal turismo allo sviluppo economico, alle opportunità date ai giovani, alla collaborazione tra i Comuni per un disegno coerente e condiviso nella progettualità. Per tutte queste ragioni, ad ognuno di voi va il mio più sincero in bocca al lupo e buon lavoro. Un lavoro che insieme porteremo avanti per il bene della nostra provincia".